



**TIZIANO
BELLOMI
BITES**

Tiziano Bellomi

Bites

A cura di Pietro Gagliardi

*A Laura,
Jacopo e Raffaele*

9 novembre 2017

Angelo Azzurro Onlus

A-Head

Piazzale delle Province 19 - 00162 Roma

Ringraziamenti

Curatore Pietro Gagliardi
Curatore Ludovica Palmieri
Angelo Azzurro Onlus
A-Head Art Project
Stefania Calapai
Grafica Silvia Tebaldi
Traduzioni Lawren Spera, Steve Ingham

ISBN 978-88-6947-168-1

Il progetto A-Head nasce dalla collaborazione tra l'Associazione Angelo Azzurro ONLUS, artisti e dj di fama internazionale per produrre eventi a Roma ed in altre città europee.

Data la natura benefica del progetto, con A-Head la cultura, nell'accezione più ampia del termine, diviene un motore generatore di sanità, nella misura in cui i ricavati sono devoluti a favore di progetti riabilitativi della Angelo Azzurro Onlus, legati alla creatività, intesa come caratteristica prettamente umana e fondamentale per lo sviluppo di una sana interiorità. Lo scopo globale del progetto è quello di aiutare i giovani che hanno attraversato periodi di difficoltà a reintegrarsi a pieno nella società, attraverso lo sviluppo di nuove capacità lavorative e creative.

Sino ad oggi, hanno aderito a questa iniziativa artisti e creativi come: Giovanni Calemma, Barbara Salvucci, Luca Guatelli, Marco Moreggia, Flavia Lazzarini, Marco Longo e Cesare Aromatario. I *laboratori*, organizzati dalla Angelo Azzurro Onlus, dal 2009, già sostenuti dalla Fondazione Vodafone e dalla Fondazione Nando Peretti, andando oltre il tradizionale

A-Head is the result of a collaboration between the group Associazione Angelo Azzurro ONLUS and an international collection of artists and dj's.

The project A-Head exists for the promotion of artistic and musical events of a purely contemporary nature, in Rome as well as other European cities. The artists who have signed on to this project are as follows: Giovanni Calemma, Barbara Salvucci, Luca Guatelli, Marco Moreggia, Flavia Lazzarini, Marco Longo and Cesare Aromatario. The proceeds from these events will be donated to support workshops authorized by the ONLUS, connected with art, music and photography.

These workshops have been held since 2009 and, in the past, were sponsored by the Vodafone Foundation and the Nando Peretti Foundation for individual projects which attempt to go beyond traditional therapeutic methods, allowing participants from the psychiatric community to experiment with artistic, musical and photographic techniques, showing optimal results whether from a clinical or from a so-

percorso terapeutico, permettono agli utenti psichiatrici di sperimentare diverse tecniche artistiche, fotografiche e musicali con ottimi risultati sia da un punto di vista clinico che da un punto di vista sociale.

Da ottobre, Angelo Azzurro Onlus ha una nuova sede, scelta proprio per ospitare mostre ed eventi dedicati alla creatività e all'espressione di sé, al fine di rafforzare ulteriormente il legame tra psicoterapia e arte.

L'Associazione Socio-Sanitaria Angelo Azzurro Onlus è lieta di inaugurare l'attività presso la nuova sede con *Bites*, la mostra personale di Tiziano Bellomi, a cura di Pietro Gagliardi.

Essa è stata fondata nel 2009 dalle famiglie Calapai e Lo Giudice con lo scopo di sostenere i pazienti e le relative famiglie in condizioni di disagio fisico, psichico e sociale. In particolare l'Associazione si occupa di sviluppare progetti riabilitativi individualizzati volti al recupero della massima autonomia da parte dei pazienti, alla riduzione della dipendenza istituzionale e alla lotta contro lo stigma della malattia mentale.

cial perspective. This project maintains, as its prime objective, the goal of providing creative opportunities and stimulus to young people who have experienced difficulties. Starting in October, the offices of the ONLUS will be open for exhibitions by Italian and international artists, all for the purpose of establishing vital ties between art and the treatment of mental illness, with the constant goal of pushing back against stigmatization.

The exhibition by Tiziano Bellomi will be the first to be hosted through the Associazione Angelo Azzurro ONLUS.

Stefania Calapai
Ottobre 2017, Roma

Segni di libertà

Evocare un gesto atavico per riflettere sul presente e proiettarsi nel futuro. Una sperimentazione immediata ma complessa, nata dall'istinto e dal ragionamento antropologico, che mescola energia e meditazione, capace di teorizzare un nuovo schema segnico: è la nuova ricerca di Tiziano Bellomi. L'artista ha collegato inevitabilmente l'arte alla vita, facendo di essa la linfa che alimenta la struttura dell'opera e viceversa. I suoi "morsi" producono un'iconografia i cui confini sono posti tra il recupero culturale degli impulsi primordiali e la reinvenzione poetica.

Recuperando visioni scaturite da personali studi e osservazioni, Bellomi ha assemblato materiali poveri, segni e gesti minimali coadiuvati da una sedimentata combinazione duchampiana, per cui l'oggetto scelto è sempre un referto leggibile e manovrabile secondo le proprie intenzioni.

Ed è qui che l'incontro diventa seducente, pronto e diretto, con le capacità espressive dell'artista che riesce a catalizzare le sue fantasie in un'icona nuova – i *bites* – pro-

Signs of freedom

To invoke an atavistic gesture for the purpose of reflecting on the present and projecting into the future. An immediate but complex experiment, born of a rational and anthropological instinct which mixes activity and meditation, capable of theorizing a new pattern of signs: this is Tiziano Bellomi's new subject of study. The artist has inevitably linked art to life, making it the lymphatic source which nourishes the structure of the work and vice versa. His "bites" produce an iconography whose confines are posted between cultural recovery of primordial impulse and poetic reinvention. Retrieving images sourced from personal study and observation, Bellomi has assembled materials of a humble nature, with minimal marks and gestures, assisted by a sedimentary Duchampian scheme, so that the chosen object will always be a kind of medical record, legible and maneuverable in accordance with its own intentions. It is here that the encounter becomes seductive, immediate and direct, revealing the expressive capacity of an artist who succeeds in catalyzing his own fantasy into a new iconography

ponendo segnicamente e pittoricamente una reinvenzione poetica che rimane carica di tutte le implicazioni formali, logiche, estetiche e psicologiche.

La ricerca artistica di Tiziano Bellomi non si ferma, tuttavia, all'impronta pittorica. Nell'immaginario comune il luogo della scienza è il corpo mentre l'anima è il luogo dell'arte, Bellomi rende obsoleto questo concetto; nei suoi atti performativi – ne è un esempio *Bitten concrete* – l'artista riconosce la materia come fonte vitale, la brama come un neonato al primo approccio istintivo alla mammella e ne desidera raccogliere ogni tipo d'informazione sensibile decidendo così di addentarla. La materia morsa da Bellomi è l'humus determinato da quei flussi di energia che si manifestano sotto forma di vibrazioni visive, tattili, gustative andando ad occupare ogni spazio disponibile, è questa la regola che dà forma e vita allo spazio della libertà ...e la libertà è il luogo dell'arte.

– the bites – proposing pictorially and through marking a poetic reinvention which retains all its formal, logical, aesthetic and psychological implications. Nonetheless, Tiziano Bellomi's artistic search does not stop at pictorial impact. In the common imagination, the body is the realm of science while the soul is the realm of art. Bellomi renders this concept obsolete. In his performative pieces – among them the example of Bitten Concrete – the artist recognizes the material as a vital source, like the craving of a newborn baby at the first instinctive approach to the mother's breast, gathering every piece of sensory information regarding the object in the act of biting down. Bellomi's bitten material is the fixed environment of those energy flows which are manifest beneath the shapes of visual vibrations, tactile, gustatory in moving to occupy every available space, and this is the rule which gives form and vitality to the realm of freedom... and freedom is the realm of art.

Pietro Gagliardi

B I T E S





Trentadue fogli di carta morsicata, su rosa
Thirty two sheets of bitten paper, on pink

olio su cartone, carta
oil on cardboard, paper

35x50 cm / 2017



Cinquanta fogli di carta morsicata, su giallo
Fifty sheets of bitten paper, on yellow

carta, olio su cartone
paper, oil on cardborad

21x30cm / 2017



Morsi su rosa
Bites on pink

olio su tela
oil on canvas

32x20 cm / 2017



Terra morsicata
Bitten soil

terra
Soil

2017



Morsi blu
Blue bites

olio su carta
oil on paper

50x70 cm / 2017



Carta Morsicata
Bitten paper

carta, legno, viti d'acciaio
paper, wood, steel screws

2017



Creato con un morso
Bite made

malta cementizia, misure variabili
concrete, variable size

2016



Due morsi
Two bites

cartone da imballo, carta colorata, collage
corrugated cardboard, colored paper, collage

35x50 cm / 2017



Due morsi blu
Two blue bites

cartone da imballo, olio su carta, collage
corrugated cardboard, oil on paper, collage

35x50 cm / 2017



Cinque brioche
Five brioche

brioche, vassoio in acciaio, tovagliolo, fotografia digitale
brioche, stell tray, napkin

2017

20



Mezzo mattone morsicato
Half brick bitten

terra
soil

2017



Carta morsicata a riposo
Resting bitten paper

carta, legno
paper, wood

2017

22



Pietre con due morsi azzurri
Stones with two azure bites

fotografia, oilo su carta
photo, oil on paper

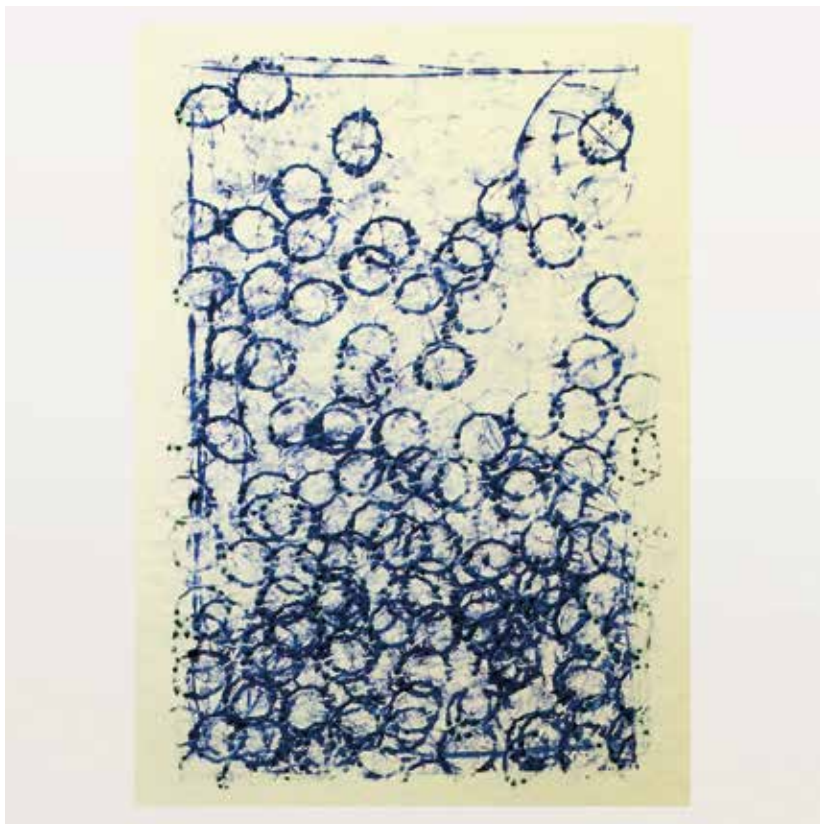
35x50 cm / 2017



Morsicature bianche su blu
White bites on blue

olio su tela
oil on canvas

30x20 cm / 2017



Morsi blu
Blues bites

olio su carta
oil on paper

70x50 cm / 2017



Azioni minime
Minimal actions

carta morsicata
bitten paper

dimensioni variabili / 2017
variable size / 2017



Tre piccoli lavori
Three little works

carta morsicata su tela
bitten paper on canvans

30x21 cm x 3 / 2017



Still video "Bitten concrete", 2017

Mordere, come atto di ricerca di informazioni, assaggiare, conoscere, un happening che restituisce un oggetto il quale mette in evidenza il risultato visivo violento di una azione minima legata ad una necessità, al bisogno primario della fase orale.

Biting, as an act of information gathering, to taste is to know, an event which reveals the violent, visual consequence of a gesture with minimal ties to necessity, the primal need of the oral stage.

Tiziano Bellomi



Still video "Bitten paper", 2017

Tiziano Bellomi (Verona, 1960)

Vive e lavora a Verona. Diplomato al Liceo Artistico Statale di Verona e in Discipline Pittoriche presso l'Accademia di Belle Arti "G.B. Cignaroli" di Verona.

He lives and works in Verona. He is graduated at Liceo Artistico Statale di Verona and received a diploma in painting disciplines at the Academy of Fine Arts G.B. Cignaroli.

Lebt und arbeitet in Verona. Studium an der Staatlichen Kunstschule in Verona und in Malerei Disziplinen an der Akademie der bildenden Künste "G. B. Cignaroli " in Verona.



Finito di stampare nel mese di novembre dell'anno 2017
presso la Tipografia LA GRAFICA EDITRICE
di Vago di Lavagno (Verona) - Italia
lagrificagroup.it

9 novembre 2017

Angelo Azzurro Onlus

A-Head

Piazzale delle Province 19 - 00162 Roma